



CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

CONSIGLIO C.P.A. DEL 28 FEBBRAIO 2018

Lo scorso 28 Febbraio si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Previdenza ed Assistenza.

Dopo l'approvazione del verbale n. 430 ed a seguito del mandato ricevuto dal Consiglio nel quale si è convenuto di approfondire le proposte di investimento oggetto della precedente riunione del 1° Febbraio scorso, il Presidente ci ha illustrato le due proposte giunte per l'investimento delle risorse finanziarie pari ad € 2.500.000,00. Dopo averci illustrato le proposte di Banca Intesa (scelta perché è l'Istituto finanziario dove è tenuto il conto corrente della CPA) e Banca Etica (per il profilo sociale della stessa) ha chiesto al consiglio di votare per il mandato a procedere con gli investimenti.

Considerato che su tali investimenti non c'è una totale garanzia sul capitale, come FP CGIL ci siamo astenuti e la proposta, malgrado la nostra astensione, è passata con 4 voti a favore.

Successivamente il consiglio, su richiesta di un consigliere, ha riaperto la votazione ma tenuto conto delle diverse posizioni espresse si è deciso di rinviare tutto a fine di aprile. Come FP CGIL abbiamo già ribadito che non cambieremo la nostra posizione nel prossimo consiglio, poiché si tratta di investire soldi dei lavoratori per i quali per noi è imprescindibile la garanzia totale sul capitale investito.

Fondi con un misto di azioni ed obbligazioni o su altro profilo di risparmio anche se conservativo non sono garanzie che riteniamo sufficienti.

Il Consiglio è proceduto con la visione e lettura del disciplinare per il bando di gara relativo alla assicurazione nonchè la valutazione dello stesso. All'interno del bando sono emerse alcune parti che necessitano di integrazione con il Codice degli Appalti che, successivamente, una volta modificato e corretto, consentirà di procedere alla pubblicazione del bando e, nel prossimo Consiglio, alla composizione della Commissione di Gara ed altri atti necessari. Su questo, come FP CGIL, abbiamo rinnovato la richiesta di aumentare la cifra da 30 a 40 milioni di euro.

Prima di procedere, è stato chiarito che l'una tantum spetta a coloro che hanno richiesto l'A.P.E. Social e a chi è stato licenziato. Per questi ultimi la segreteria della C.P.A. verificherà se possono o meno mantenere i benefici come per il personale andato in quiescenza.

Il Consiglio ha proseguito approvando 1) le liquidazioni una-tantum, 2) le anticipazioni indennità una-tantum anno 2016, 3) l'assistenza pratiche dal 1° gennaio al 30 giugno 2017 (rimborso pari al 40% al titolare e 30% al coniuge), 4) la cronicità per tutto l'anno 2017 (pratiche pervenute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017), 5) sussidi funerari (pratiche pervenute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017).

I lavori si sono conclusi con l'esame dei casi particolari ed 1 articolo 8.

Roma, 8 Marzo 2018